Giù le mani dall'Oratorio Don Bosco di Nizza MONFERRATO DONATO dai Salesiani alla Diocesi!!!

Gli Exallievi ed Il Comitato Pro Oratorio Don Bosco:

CHIEDONO

che La Diocesi mantenga le strutture attuali realizzate anche da Don Celi con l'aiuto dei Nicesi.

VOGLIONO

che l'Oratorio rimanga così per il territorio e non per certi interessi; maggior trasparenza sull'Oratorio da parte di Sua Eccelenza Monsignor Micchiardi Pier Giorgio e dal Sindaco Flavio Pesce.

RICORDANO

al Monsignor Vescovo che ogni cittadino italiano cattolico è parte della Comunità Ecclesiale ed ha interesse e diritto ad essere edotto di come la Chiesa - e la Curia Diocesana - gestisce ed utilizza i beni di cui dispone; la Chiesa è una Istituzione che ha rilevanza pubblica e quindi massima trasparenza.

SIAMO

Monsignor Vescovo ed Economi della Diocesi stufi per la Vostra non chiarezza e delle Vostre lungaggini atte solo a stancare e così fare gli interessi programmati lasciando in abbandono la struttura oratoriana: "Non vorremmo che si ripetessero gli stessi fatti onerosi come è avvenuto per l'Oratorio RICRE di Acqui Terme".

VOGLIAMO

Che la chiarezza prevalga, ricordando che:

l'Oratorio Don Bosco è servizio cristiano, è struttura sociale, area di possibili vocazioni e di svago.

Sia questo di monito a chi vuol cambiare nel nostro territorio e rispettiamo la memoria e la nicesità.